

**Al Responsabile per la prevenzione della
corruzione e per la trasparenza
del COMUNE DI URAGO D'OGGIO
dott.ssa Franca Moroli**

Oggetto: **Dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39/2013 circa l'assenza di condizioni di incompatibilità e di inconfiribilità.**

Io sottoscritto Claudio D'Aquila, nato a Monza (MB) il 02/03/1969, in relazione all'attribuzione della Responsabilità dell'AREA VIGILANZA con Decreto del Sindaco n. 03 del 21/03/2022 con decorrenza dal 21/03/2022.

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, nr. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

Premesso che:

- il comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 39/2013 dispone che "all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto"; il comma 4 del medesimo articolo 20 specifica che tale dichiarazione "è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico";
- il comma 2 dell'articolo 20 del D.lgs. 39/2013 prevede, altresì, che l'interessato, nel corso dell'incarico, presenti "annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità" previste dal predetto decreto;

Considerato che per l'Autorità Nazionale Anticorruzione, è necessario che le amministrazioni accettino solo dichiarazioni complete con l'elenco di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare e dell'elenco delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione (ANAC, deliberazione n. 833/2016, pag. 8);

Tanto richiamato e premesso, assumendomi la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 numero 445), ai sensi dell'art. 47 dello stesso DPR n. 445/2000,

DICHIARO

che, ad oggi, per quanto di mia conoscenza, nei miei confronti, per il mantenimento dell'incarico sopra specificato, non sussiste nessuna condizione di "incompatibilità" e nemmeno sussiste alcuna causa di "inconfiribilità", come elencate dal decreto legislativo 8 aprile 2013 numero 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Al fine di consentire una puntuale verifica circa la insussistenza di condizioni ostative, **DICHIARO**, inoltre:

A) Condanne penali subite, anche non definitive, per reati contro la pubblica amministrazione:

nessuna condanna;

segue l'elenco delle condanne: _____

allego l'elenco delle condanne.

B) tutti gli incarichi attualmente ricoperti:

nessun incarico;

segue elenco degli incarichi: RESPONSABILE AREA POLIZIA LOCALE
COMUNE DI CALCIO (BG), DECRETO 14/2022 COMUNE CALCIO (BG)

allego l'elenco degli incarichi.

DICHIARO, altresì:

- di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità previste dal D.lgs. n. 39/2013, per le quali la presente dichiarazione viene resa e che la stessa sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune di Urago d'Oglio, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione.

Urago d'Oglio, li 04 APRILE 2022



Il dichiarante

[Handwritten signature]

Note:

1. "INCONFERIBILITÀ": la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal decreto legislativo 08/04/2013, n. 39 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
2. "INCOMPATIBILITÀ": l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.